

il caso

FEDERICO CALLEGARO
MAURIZIO TROPEANO

In zona San Paolo la notizia del via libera alla realizzazione dei lavori nell'area Westinghouse, annunciata mercoledì sera dalla giunta Appendino, non è stata presa bene. Tra i vari comitati nati nel quartiere erano in tanti a sperare in un netto cambio di registro dopo la vittoria del Movimento 5 Stelle. «E' uno scandalo, a parlare sempre degli altri finisce che si diventa uguali», si legge sulla pagina social del comitato Sniarischiosa, gruppo che si batte contro la costruzione di un supermercato in zona Cenisia. Giudizio che viene ripreso da una militante del gruppo, che ha sostenuto il M5S alle elezioni: «Sono personalmente delusa - racconta Giulia Rizzi - Mi hanno detto che non si poteva fare altrimenti per colpa del buco di bilancio lasciato dalla vecchia giunta ma ora verificherò che le cose stiano davvero così. Già avevamo avuto una delusione con la nuova residenza universitaria di via Malta, non vorremmo avere sorprese anche sui giardini che ci hanno promesso al posto dell'ex Gabrio». Emilio Soave, dell'associazione Pronatura e del comitato Westinghouse, la vede così: «Se decidi di cavalcare una vicenda come questa stupisce che cambi idea in questo modo. Capisco il bisogno di scrivere a bilancio quelle risorse ma mi pare che le cose siano state fatte troppo in fretta. Sarebbe stato meglio prorogare la decisione».

Prese di posizioni pesanti che suonano come un campanello di allarme per la giunta Appendino finita, per altro, nel mirino delle opposizioni. E così Domenico Carretta, presidente della commissione urbanistica, cerca di disinnescare questa potenziale mina ribadendo che si tratta di «una scelta obbligata e do-



L'ex area Westinghouse si trova a poca distanza dal Palazzo di Giustizia e dall'ex carcere Le Nuove

Il plauso della Coop: ora il via libera a tre nostre proposte

Westinghouse, la rabbia dei comitati di quartiere

Il M5S: scelta obbligata, mitigheremo l'intervento

lorosa» frutto di decisioni prese dalla giunta Fassino. Una scelta che dal suo punto di vista è possibile mitigare e rendere più fruibile per i cittadini a partire dalla realizzazione di «un'area cani e giochi per i bimbi per rendere fruibile la zona». E ancora: «Gli alberi presenti nel giardino "Artiglieri da Montagna", in parte destinati a far posto alla superficie commerciale, vengano trapiantati in altre aree verdi della Circoscrizione 3». Carretto, poi, ribadisce che gli oneri di urbanizzazione saranno reinvestiti nella circoscrizione e «vengano utilizzati in parte per realizzare,

attraverso un processo partecipativo, una nuova area verde in via Revello (Ex Gabrio) e in parte per effettuare interventi sulla Biblioteca "Carluccio»».

Si vedrà. Quel che è certo è che nelle prossime settimane si potrebbero aprire altri fronti legati alle trasformazioni urbane. «Non sono sorpreso della decisione dell'amministrazione comunale su Westinghouse, apprezziamo la continuità con la Giunta Fassino. Le decisioni assunte non modificano le nostre attese sul ricorso», spiega Ernesto Dalle Rive, presidente di Nova Coop, che ha presentato ricorso al Tar contro l'asse-

gnazione dell'area al gruppo Amteco&Maiora per realizzare un'area commerciale targata Esselunga. Dalle Rive aggiunge: «Con la Giunta Appendino c'è un clima positivo di confronto, la vicenda Westinghouse non interferisce con il percorso avviato». Nova Coop ha avviato un tavolo di confronto per realizzare tre super store in città, prima fra tutti quello di via Botticelli, con un investimento complessivo di 300 milioni che potrebbero dar lavoro a 300-400 dipendenti «che possono arrivare a 1000 con l'indotto».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



I conti
L'assestamento di bilancio 2016 presentato dalla sindaca e approvato dalla giunta comunale vale 58 milioni di euro



L'operazione
L'entrata in conto capitale prevista dall'operazione Westinghouse di via Borsellino vale quasi 20 milioni



Gli incassi
Il Comune da Regione e fondazioni incasserà 17 milioni rispetto ai 32 preventivati dalla giunta Fassino

Gvarallo